

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA
PER IL SERVIZI IDRICI E RIFIUTI – ATERSIR

Procedimento preordinato all'individuazione dei beni strumentali del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani ed assimilati del bacino di Piacenza, nonché alla determinazione del relativo valore residuo.

RELAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(art. 2 della Legge 241 del 7.08.1990 s.m.i.)

Sommario

1.	PREMESSE	2
2.	APPROCCIO METODOLOGICO.....	4
2.1	I beni strumentali	4
2.2	Il perimetro di applicazione	5
2.3	La riclassificazione dei cespiti	5
2.4	Nota sui finanziamenti pubblici.....	6
3.	IL VALORE RESIDUO DEI CESPITI.....	11
3.1	Mezzi.....	11
3.2	Contenitori	12
3.3	SEA – Stazioni Ecologiche Attrezzate e attrezzature annesse.	15
3.4	Nota sui beni di struttura.....	18
3.5	Il valore residuo del gestore: sintesi	19

1. PREMESSE

Premesso che:

- la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito ATERSIR o Agenzia), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’Agenzia medesima;
- l’art. 8, comma 6, lettera a) della su richiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere;
- l’art. 7, comma 5, lett. f) della L.R. 23/2011 attribuisce le competenze relative alla scelta della forma di gestione e alla modalità di affidamento del servizio al Consiglio d’Ambito (CAMB);
- l’art. 8 comma 6 della LR 23/2011 prevede che i Consigli Locali propongano al Consiglio d’Ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;
- in data 14/3/2013 il Consiglio Locale di Piacenza, con deliberazione n.1 del 2013, ai sensi dell’art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. 23/2011, deliberava di mantenere quale bacino di affidamento del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani quello corrispondente al territorio provinciale piacentino attualmente gestito da IREN Ambiente S.p.A.;
- con deliberazione n. CLPC/2015/6 del 3 luglio 2015 il Consiglio Locale ha deliberato di proporre al Consiglio d’Ambito di procedere all’avvio delle procedure di gara ad evidenza pubblica per l’affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani per il bacino territoriale della provincia di Piacenza individuato dalla Deliberazione di Consiglio Locale CLPC/2013/01;
- il Servizio di Gestione Rifiuti Urbani nell’ambito dell’intera provincia di Piacenza è stato affidato con Convenzione stipulata tra l’Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Piacenza e TESA PIACENZA S.p.a., (oggi IREN Ambiente S.p.a.) in data 18.05.2004 con durata al 20/12/2011;
- l’articolo 36 della Convenzione succitata “*Determinazione dell’indennizzo spettante al Gestore uscente*” disciplina il procedimento per la restituzione dei beni strumentali al servizio e per la determinazione del relativo valore residuo al termine dell’affidamento che dovrà essere corrisposto da gestore subentrante al gestore uscente IREN Ambiente S.p.A.;
- la proprietà degli *asset* strumentali ai servizi gestiti da IREN Ambiente S.p.a., nella gestione operativa dei beni stessi, è stata, in alcuni, casi assegnata dal gestore ad una società dello stesso Gruppo, in particolare IREN Emilia S.p.a. (dal 01/01/2016 denominata IRETI Spa). In particolare per quanto attiene al servizio di igiene urbana, risultano intestati a IREN Emilia S.p.a. (oggi Ireti Spa) 97 mezzi e 5 cespiti riferiti alle SEA (Stazioni Ecologiche Attrezzate), mentre sono stati mantenuti in capo a IREN Ambiente S.p.A. i restanti beni strumentali al servizio;
- ATERSIR per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali ed in osservanza degli obblighi convenzionali riceve periodicamente dal gestore dati, di natura anche economica, che, per la parte di specifico interesse, sono stati legittimamente impiegati dall’Agenzia anche al fine del presente procedimento. Tra questi si evidenzia in particolare la nota protocollo dell’Agenzia nr. 5829 del 27/08/2015 con cui il Gestore ha fornito la rendicontazione annuale (relativa all’anno 2014) prevista dalla D.G.R. 754/2012;
- l’Agenzia ha svolto un’attività preistruttoria prodromica al presente procedimento mediante la richiesta, avvenuta anche per vie informali, di dati ed informazioni specifiche al Gestore e che in tale contesto, il Gestore stesso, è stato informato dello scopo per cui tali informazioni venivano richieste;

- in fase preistruttoria sono stati utilizzati in particolare i dati trasmessi dal gestore via mail il 05/10/2015, 22/10/2015 e 23/12/2015 su cui si basano i documenti allegati all'avvio del procedimento;
- con nota nr. 809 del 04/02/2016 ATERSIR ha avviato il procedimento preordinato all'individuazione dei beni strumentali al servizio di gestione rifiuti urbani ed assimilati del bacino di Piacenza ai fini del nuovo affidamento dello stesso, individuando il sottoscritto quale responsabile del procedimento;
- con allegato alla suddetta comunicazione, l'Agenzia ha trasmesso una determinazione preliminare, basata sulla documentazione nella propria disponibilità, dell'elenco dei cespiti oggetto di trasferimento riclassificati e valorizzati ai sensi dell'art 36 succitato e del relativo valore residuo;
- con nota a protocollo ATERSIR nr. 1220 del 22/02/2016 (prot. Gestore nr. IA001110-P del 19 Febbraio 2016) il gestore uscente ha evidenziato una serie di cespiti non considerati, esclusi e/o variati nell'importo netto contabile, motivando la richiesta di inserirli nel presente procedimento;
- con la suddetta nota a protocollo ATERSIR nr. 1220 del 22/02/2016 il gestore uscente ha anche fornito un resoconto dettagliato dei contributi pubblici goduti e delle modalità di risconto nel valore contabile dei Cespiti interessati;
- con nota nr. 1528 del 03/03/2016 il sottoscritto, responsabile del procedimento, ha ritenuto di sospendere il procedimento per un periodo di 15 giorni in ragione delle informazioni aggiuntive succitate individuando nel 18 Marzo 2016 il nuovo termine dello stesso;
- nel seguito si definisce "*uscente*" il soggetto Gestore affidatario del servizio ai sensi della salvaguardia ormai scaduta, Iren Ambiente Spa, mentre si definisce "*entrante*" il soggetto gestore che sarà affidatario della gestione a seguito del nuovo procedimento di gara;

si riportano nei Paragrafi seguenti le risultanze dell'istruttoria condotta.

2. APPROCCIO METODOLOGICO

Si ritiene preliminarmente di riferire alcuni chiarimenti in ordine ai criteri operativi utilizzati per l'individuazione dell'elenco puntuale dei beni oggetto di trasferimento e la determinazione del loro valore residuo. Si precisa altresì, che tale elenco comprenderà anche tutti i beni strumentali oggetto di trasferimento già ammortizzati e quindi non valorizzati per il computo del valore residuo.

2.1 I beni strumentali

Risulta preliminarmente necessario chiarire la definizione di "beni strumentali". Si ritiene che la stessa possa essere desunta fin dall'art.10, comma 1, del DPR 7 settembre 2010, n. 168 - Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, a norma dell'articolo 23-bis, comma 10, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ai sensi del quale *"Alla scadenza della gestione del servizio pubblico locale o in caso di sua cessazione anticipata, il precedente gestore cede al gestore subentrante i beni strumentali e le loro pertinenze necessari, in quanto non duplicabili a costi socialmente sostenibili, per la prosecuzione del servizio, come individuati, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), dall'ente affidante, a titolo gratuito e liberi da pesi e gravami"*.

Invero, sebbene tale disposizione debba ritenersi caducata a seguito dell'abrogazione referendaria dell'art. 23 bis, essa non si pone in contrasto, nel suo contenuto, con la *ratio* del referendum abrogativo del 12 e 13 giugno 2011. Pertanto può fornire una utile indicazione per orientare l'attività istruttoria del procedimento in oggetto.

Nell'incertezza normativa riguardo alla nozione di "beni strumentali", l'Agenzia ritiene, quindi, di assumere a parametro ermeneutico la definizione contenuta nell'art.10, comma 1 del D.P.R. 168/2010.

In linea teorica, un cespite può essere ritenuto essenziale quando, senza lo stesso, il servizio non è più erogabile alle condizioni quali-quantitative richieste. Per alcuni cespiti la natura strumentale risulta evidente, altri cespiti, pur utilizzati e quindi ritenuti dall'attuale gestore "necessari" allo svolgimento del servizio, potrebbero non esserlo all'interno di un diverso modello organizzativo e gestionale proposto da un nuovo gestore. In altre parole, un *asset* utilizzato per il servizio è indispensabile quando non può essere escluso dal processo produttivo e non può essere sostituito senza aumentare il costo per gli utenti, infatti, l'avverbio "socialmente" è da intendersi in riferimento all'utenza, mentre il concetto di "sostenibilità" non può che essere associato all'eventuale aumento tariffario derivante dalla duplicazione del cespite in questione.

Stante quanto sopra si ritiene ragionevole la suddivisione dei beni ritenuti strumentali al Servizio Gestione Rifiuti Urbani - già adottata dall'Agenzia in fase di avvio del procedimento – nelle seguenti macro categorie:

- Mezzi: sono presenti i cespiti relativi a mezzi di proprietà del gestore sulla base del libro cespiti trasmesso dal gestore aggiornato al 21/12/2014.
- Contenitori: i cespiti si riferiscono ai contenitori ed al loro stato di ammortamento in data 31/12/2014, sulla base delle informazioni trasmesse dal gestore.
- SEA e attrezzature annesse: i cespiti si riferiscono ad interventi realizzati nelle Stazioni Ecologiche Attrezzate o ad attrezzature riconducibili a quel centro di costo.

Tali tipologie di cespiti rientrano tra i cespiti diretti (o cespiti specifici), ossia immobilizzazioni destinate in modo esclusivo alla gestione del servizio nel territorio di riferimento.

2.2 Il perimetro di applicazione

L'analisi documentale ha evidenziato che il patrimonio pertinente alla gestione del Servizio Rifiuti Urbani di cui oggi risulta gestore IREN S.p.A., relativo a mezzi, contenitori, SEA e cespiti indiretti è in realtà in capo a due diverse società del Gruppo, per l'appunto Iren Ambiente S.p.A, gestore uscente e titolare della convenzione di gestione scaduta e Iren Emilia Spa (dal 01/01/2016 denominata IRETI Spa)

In particolare per quanto attiene al servizio di igiene urbana, risultano capitalizzati in Iren Emilia S.r.l. (oggi IRETI Spa) alcune tipologie di cespiti ritenute strumentali al servizio e pertanto rientranti nel perimetro del presente procedimento, ossia la maggior parte dei mezzi usati nella gestione del servizio rifiuti ed alcuni cespiti relativi alle SEA, mentre sono stati mantenuti in capo a Iren Ambiente S.p.A. i restanti beni strumentali al servizio.

Ireti S.p.a. è una società del Gruppo Iren, pertanto il posizionamento in essa – tra gli altri - degli *asset* rilevanti per il servizio di igiene urbana può intendersi come un'operazione meramente organizzativa interna ad un gruppo societario e non è tale da spostare la reale titolarità di tali beni dovendosi ugualmente considerare gli stessi tra quelli del gestore suscettibili di passaggio dall'uscente all'entrante.

Anche per tale ragione oltre che in funzione della natura strumentale dei beni, gli stessi vengono conteggiati ai fini del calcolo del valore di rimborso.

2.3 La riclassificazione dei cespiti

Come accennato in precedenza, al fine di esaminare nel dettaglio i beni strumentali del Servizio Gestione Rifiuti Urbani, i cespiti sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

- **Mezzi** (tutte le tipologie di mezzi utilizzati per le raccolte);
- **Contenitori** (tutte le tipologie di contenitori/cassonetti utilizzati per le raccolte differenziate ed indifferenziate);
- **Stazioni Ecologiche Attrezzate e relative Attrezzature** (tutti i cespiti afferenti alle Stazioni Ecologiche Attrezzate – SEA a.d. Centri di Raccolta).

Per ogni categoria, si riporta nei paragrafi seguenti il procedimento che ha portato all'individuazione dei beni oggetto di trasferimento e loro relativo valore di subentro.

2.4 Nota sui finanziamenti pubblici

Già nella fase istruttoria propedeutica all'avvio del presente procedimento, il sottoscritto Responsabile del Procedimento ha ritenuto di approfondire i dati in suo possesso in materia di contributi pubblici erogati dalla Regione Emilia Romagna attraverso i bandi dei "Programma Triennale Regionale di Tutela Ambientale".

Le risultanze di tali approfondimenti sono state pubblicate sinteticamente tra gli allegati all'avvio del procedimento con lo scopo di sottoporle al gestore per valutarne l'effettiva ed avvenuta erogazione.

Parallelamente e a integrazione di quanto già in possesso dell'Agenzia in data 11 Febbraio 2016 (Protocollo Agenzia PG.AT/2016/954), la Direzione Generale Ambiente della Regione Emilia Romagna ha fornito, a seguito di richiesta dell'Agenzia effettuata in data 04/02/2016, un resoconto dettagliato dei finanziamenti approvati ed liquidati nell'ambito dei Programmi Triennali di Azione Ambientale per le linee inerenti al Servizio Gestione Rifiuti Urbani.

In data 22/02/2016 con nota a protocollo ATERSIR PG.AT/2016/1220 il gestore uscente ha fornito, oltre ad altro materiale ritenuto utile, un resoconto dettagliato dei contributi pubblici goduti e delle modalità di risconto del valore contabile dei Cespiti interessati dal finanziamento.

In questa comunicazione il Gestore segnalava che, ai fini del servizio di gestione rifiuti nel'ambito della Provincia di Piacenza, i contributi pubblici in esame vengono contabilizzati anno per anno a risconto degli ammortamenti dei cespiti contribuendo a ridurre i costi del servizio e la tariffa:

"la procedura di risconto consente di attribuire ad ogni annualità di vita utile del bene, il beneficio del contributo applicato pro-quota applicando la stessa aliquota utilizzata per il calcolo dell'ammortamento"

Secondo questo principio i VNC dei cespiti in esame nel presente procedimento, ai fini del calcolo del loro valore di subentro, vanno ridotti della quota di finanziamento ancora da riscontare e non dell'intero finanziamento liquidato. Il Gestore ha dunque fornito nella nota suddetta per ogni finanziamento, l'importo liquidato, il "valore residuo" del finanziamento (ossia la quota ancora da riscontare), nonché i cespiti interessati da ciascun intervento.

Da tale documento sono emersi anche altri finanziamenti goduti dal Gestore per la realizzazione di interventi presso le SEA (Stazioni Ecologiche Attrezzate, oggi Centri di Raccolta)), o per l'avvio di nuovi servizi.

Oltre ai periodici Programmi di Azione Ambientale Regionali di cui sopra, in particolare il Gestore ha dichiarato:

- complessivi 416.927,22 € di finanziamenti diretti dei Comuni;
- complessivi 419.534,14 € di finanziamenti relativi a un fondo di finanziamento destinato dalla Provincia di Piacenza per l'adeguamento normativo dei Centri comunali di Raccolta/Stazione Ecologiche Attrezzate di cui alle delibere di C.P n. 42 del 5.05.2008 e G.P. n. 250 del 7.05.2008;
- un finanziamento di 102.170,67 € derivati da altri finanziamenti regionali non meglio specificati.

Per quanto riguarda i finanziamenti comunali si riporta la seguente tabella sintetica estratta dai documenti inviati dal Gestore:

Tabella 1: Finanziamenti pubblici dichiarati dal Gestore: Finanziamenti Comunali

PIANO DI AZIONE AMB.	PROVINCIA	CODICE INTERV.TO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTI COMUNALI
2008 – 2010	PIACENZA	PC/09/03/CPC/09/03/C	IREN EMILIA S.p.A.	Realizzazione centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito sul territorio di Farini	61.983,47
2008 – 2010	PIACENZA	PC/09/03/EPC/09/03/E	IREN EMILIA S.p.A.	Adeg.to centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito nel comune di Nibbiano, in località Trevozzo	47.107,44
2008 – 2010	PIACENZA	PC/09/03/FPC/09/03/F	IREN EMILIA S.p.A.	Adeguamento centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito nel territorio comunale di Alseno	84.297,52
2008 – 2010	PIACENZA	PC/09/03/GPC/09/03/G	IREN EMILIA S.p.A.	Adeguamento centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito nel territorio comunale di Borgonovo	17.355,37
2008 – 2010	PIACENZA	PC/09/03/Z	IREN EMILIA S.p.A.	Informatizz.ne centro di raccolta (CDR) sito nei Com. Rottofreno, Monticelli, Caorso e Castelvetro	74.586,78
2011 – 2013	PIACENZA	PC/B/11/10	IREN EMILIA S.p.A.	Adeguam.to/Ampliam.to Centro di Raccolta Rifiuti Urbani sito sul territorio comunale di Travo	95.233,00
2011 – 2013	PIACENZA		Iren S.p.A.	ISOLA ECOLOGICA MONTICELLI	36.363,64
TOTALE					416.927

Per quanto riguarda i finanziamenti relativi al fondo costituito dalla Provincia di Piacenza per la realizzazione di Stazioni Ecologiche Attrezzate o adeguamenti di SEA già esistenti, a seguito delle informazioni ricevute dal Gestore, l'Agenzia ha condotto alcune ricerche al fine di definire l'importo esatto liquidato, e per verificare l'avvenuta liquidazione di tali importi. I dati raccolti si discostano da quelli dichiarati dal gestore come si evince dalla tabella seguente:

Tabella 2: Finanziamenti pubblici dal fondo della Provincia di Piacenza – confronto

ANNO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	commessa /matricola cespite	IMPORTO LIQUIDATO FONTE GESTORE	IMPORTO LIQUIDATO FONTE AGENZIA
2009	Iren S.p.A.	ISOLA ECOLOGICA ROTTOFRENO	4601283-104000277	119.534,14	120.000,00
2009	Iren S.p.A.	ISOLA ECOLOGICA CASTELVETRO	4601281-104000294	120.000,00	120.000,00
2009	Iren S.p.A.	ISOLA ECOLOGICA MONTICELLI	4601282-104000295	60.000,00	60.000,00
2010	Iren S.p.A.	ISOLA ECOLOGICA SAN GIORGIO	4601421-104000296	120.000,00	120.000,00
		MANUTENZIONE ISOLA ECOLOGICA ZIANO			6.000,00
		MANUTENZIONE ISOLA ECOLOGICA CERINIALE			8.400,00
		SEA COLI			10.000,00
TOTALE				419.534	444.400

Come si può vedere, a seguito delle verifiche di cui sopra al gestore non risultano alcuni finanziamenti che, secondo l'agenzia invece dovrebbero essere stati erogati.

Infine, nel Confronto tra i dati provenienti dalla Regione Emilia Romagna e quelli del Gestore, relativamente ai soli contributi di cui il Gestore (IREN Emilia S.p.a. e IREN Ambiente S.p.a.) risulta come diretto beneficiario, si sono rilevate alcune differenze come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 3: Finanziamenti pubblici da Piano di Azione Ambientale – confronto

PIANO DI AZIONE AMB.	CODICE INTERV.	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO LIQUIDATO PAA	
				Fonte RER	Fonte IREN
2006	PC06-16	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Speriment. raccolta "Porta a porta" di rifiuti con misuraz. puntuale del rifiuto indiffer.to conferito dagli utenti (cespiti completamente ammortizzati)	34.521,30	34.521,30
2006	PC06-17	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Formazione di cassonetti interrati	29.150,00	29.150,00
2006	PC06-17	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Formazione di cassonetti interrati		50.850,00
2006	PC06-18	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Automazione Stazioni Ecologiche Attrezzate (Sea)	14.850,00	il contributo non risulta essere stato liquidato
2006	PC06-19	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Automazione Stazioni Ecologiche Attrezzate (Sea)		8.550,00
2006	PC06-19	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Automazione Stazioni Ecologiche Attrezzate (Sea)	14.850,00	14.850,00
2006	PC06-20	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Automazione stazioni ecologiche attrezzate (SEA)	14.850,00	il contributo non risulta essere stato liquidato
2006	PC06-21	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Automazione Stazioni Ecologiche Attrezzate (Sea)	14.850,00	il contributo non risulta essere stato liquidato
2006	PC06-22	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Automazione Stazioni Ecologiche Attrezzate (Sea)	14.850,00	il contributo non risulta essere stato liquidato
2006	PC06-23	Enia S.P.A. (ora IREN S.p.A.)	Automazione Stazioni Ecologiche Attrezzate (Sea)	14.850,00	14.850,00
2008 – 2010	PC/09/03/A	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Realizzazione centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito sul territorio di Piacenza	166.970,00	166.970,00
2008 – 2010	PC/09/03/AA	IREN EMILIA S.p.A.	Avvio ed implem. raccolta domiciliare rifiuti (PAP) con distribuz. bidoncini predisposti per la misurazione puntuale dei conferimenti degli utenti nei Comuni di Piacenza, Alseno, Fiorenzuola, Cadeo e Pontenure	351.210,60	349.090,84
2008 – 2010	PC/09/03/AB	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Progetto per controllo remoto ed ottimizzazione dei servizi nei Com. della Prov. gestiti da ENIA	48.643,74	63.549,20
2008 – 2010	PC/09/03/B	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Realizzazione centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito sul territorio di Cadeo	95.114,93	95.114,93
2008 – 2010	PC/09/03/C	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Realizzazione centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito sul territorio di Farini	70.690,48	70.690,48
2008 – 2010	PC/09/03/D	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeguam. centro raccolta rifiuti urbani (CDR) sito nel territorio comunale di Ponte dell'Olio	28.803,64	28.803,64
2008 – 2010	PC/09/03/E	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeg.to centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito nel comune di Nibbiano, in località Trevozzo	45.562,08	45.562,08
2008 – 2010	PC/09/03/F	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeguamento centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito nel territorio comunale di Alseno	81.666,04	81.666,04
2008 – 2010	PC/09/03/G	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeguamento centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito nel territorio comunale di Borgonovo	16.716,49	16.716,49
2008 – 2010	PC/09/03/H	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeg.to centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito nel territ. Comun. di Castel San Giovanni	46.699,90	46.699,90

PIANO DI AZIONE AMB.	CODICE INTERV.	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO LIQUIDATO PAA	
				Fonte RER	Fonte IREN
2008 – 2010	PC/09/03/I	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeguamento centro di raccolta rifiuti urbani (CDR) sito nel territorio comunale di Carpaneto	44.252,50	44.252,50
2008 – 2010	PC/09/03/L	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Manutenzione straordinaria SEA	13.500,60	il contributo non risulta essere stato liquidato
2012		Iren S.p.A.	CENTRO RACCOLTA PODENZANO		13.500,59
2008 – 2010	PC/09/03/Z	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Informatizz.ne centro di raccolta (CDR) sito nei Com. Rottofreno, Monticelli, Caorso e Castelvetro	97.996,69	97.996,69
2011 – 2013	PC/A/11/01	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Realizzazione centro di raccolta rifiuti urbani sito sul territorio comunale di Vigolzone	115.413,51	127.555,54
2011 – 2013	PC/B/11/01	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeguamento Centro di Raccolta Rifiuti Urbani sito sul territorio comunale di San Pietro		il contributo non risulta essere stato liquidato
2011 – 2013	PC/B/11/05	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeguamento Centro di Raccolta Rifiuti Urbani sito sul territorio comunale di Ziano		il contributo non risulta essere stato liquidato
2011 – 2013	PC/B/11/06	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeguamento Centro di Raccolta Rifiuti Urbani (CDR) sito sul territorio Comunale di Pecorara		il contributo non risulta essere stato liquidato
2011 – 2013	PC/B/11/07	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeguamento Centro di Raccolta rifiuti Urbani (CDR) sito sul territorio Comunale di BOBBIO		il contributo non risulta essere stato liquidato
2011 – 2013	PC/B/11/10	IREN EMILIA S.p.A. (ora IRETI S.p.A.)	Adeguam.to/Ampliam.to Centro di Raccolta Rifiuti Urbani sito sul territorio comunale di Travo	126.059,81	126.059,81
TOTALE				1.502.072	1.527.000

Alla luce di quanto sopra esposto e ai fini del presente procedimento, considerato che:

- relativamente ai finanziamenti ottenuti tramite il Piano di Azione Ambientale i valori forniti dal Gestore si scostano da quelli forniti dagli uffici competenti della Regione Emilia Romagna in eccesso di 24.928€ (1,6% di tutti i finanziamenti relativi al PAA);
- per quanto riguarda i finanziamenti relativi al Fondo della Provincia di Piacenza, i dati forniti dal Gestore si scostano in difetto da quelli in possesso dell'agenzia di 24.400 € (1,6% di tutti i finanziamenti relativi al PAA);
- il gestore ha fornito una lista di finanziamenti per un ammontare complessivo di 2.465.632 € (circa 102.700 € in più rispetto ai dati in possesso dell'Agenzia);
- solo i dati forniti dal gestore risultano abbastanza completi da consentire di applicare il corretto sconto ai cespiti a cui ogni finanziamento si riferisce;

il sottoscritto, Responsabile del Procedimento, ha ritenuto opportuno utilizzare esclusivamente le informazioni fornite dal Gestore sia in termini di finanziamenti complessivi che per quanto riguarda la quota di finanziamento ancora da scontare.

Ne deriva che, per un totale di 2.465.632 € di finanziamenti pubblici introitati, ne restano da scontare 1.526.309 €. I “finanziamenti residui” saranno conteggiati dunque, quando è chiaro il rapporto tra il finanziamento ed il cespite, a detrazione del valore residuo di ciascun cespite che ne ha goduto come evidenziato negli allegati alla presente relazione. I dati forniti dal Gestore non sempre permettono un

collegamento diretto tra i finanziamenti incassati ed i singoli cespiti che ne hanno goduto, in particolare non si è trovata l'opportuna corrispondenza dei seguenti finanziamenti:

Tabella 4: Finanziamenti non riscontati

CODICE INTERV.TO	SOGGETTO BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO CONTRIBUTO LIQUIDATO	IMPORTO DA RISCONTARE VNC 31/12/14
PC06-16	Enia S.p.A. (ora IREN S.p.A.)	Speriment. raccolta "Porta a porta" di rifiuti con misuraz. puntuale del rifiuto indiffer.to conferito dagli utenti (cespiti completamente ammortizzati) Comune di San giorgio P.no	34.521,30	0
PC/09/03/AA	IREN EMILIA S.p.A.	Avvio ed implem. raccolta domiciliare rifiuti (PAP) con distribuz. bidoncini predisposti per la misurazione puntuale dei conferimenti degli utenti nei Comuni di Piacenza, Alseno, Fiorenzuola, Cadeo e Pontenure	349.090,84	237.904,27
PC/09/03/AB	IREN EMILIA S.p.A.	Progetto per controllo remoto ed ottimizzazione dei servizi nei Com. della Prov. gestiti da ENIA	63.549,20	38.072,63
Totale			447.161,34	275.976,90

In fase di istruttoria il sottoscritto ha ritenuto opportuno considerare tali valori economici, non essendo riconducibili a cespiti specifici come i precedenti riportati in tabella 3, a sottrazione dell'intero valore di subentro della categoria "Contenitori" .

3. IL VALORE RESIDUO DEI CESPITI

Per quanto rileva ai fini della presente Relazione la Convenzione scaduta, all'articolo 36, detta le modalità di “*Determinazione dell’indennizzo spettante al Gestore uscente*” prevedendo tra l’altro il trasferimento all’eventuale Gestore subentrante, al termine dell’affidamento, degli investimenti realizzati secondo il Piano d’Ambito, a fronte delle corresponsione al Gestore uscente di un indennizzo pari al costo di costruzione degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, diminuito di un importo risultante dagli ammortamenti effettuati e dagli eventuali contributi pubblici a fondo perduto ed eventualmente rivalutato, per la parte non coperta da mutui. L’indennizzo deve altresì comprendere le immobilizzazioni in corso di realizzazione in misura corrispondente all’ammontare sostenuto fino alla data del subentro del nuovo Gestore.

E’ competenza dell’Agenzia individuare i beni che verranno trasferiti ad un eventuale gestore subentrante e determinarne il valore residuo in riferimento alla parte di essi non ancora ammortizzata - valore netto contabile dei beni - che il gestore entrante dovrà versare all’uscente.

A tal fine i riferimenti documentali sono le risultanze patrimoniali del gestore uscente, ove risultano iscritti e capitalizzati i beni strumentali oggetto di trasferimento (libri cespiti), ovvero la documentazione di pianificazione economica approvata dall’Ente di regolazione (Piani Economici Finanziari).

Si sottolinea inoltre che alcuni beni ed investimenti sono stati oggetto di finanziamenti pubblici e che pertanto, per quantificare tali importi, si è acquisita opportuna documentazione relativa alla liquidazione di tali fondi direttamente dall’ente erogatore (Regione Emilia Romagna), come da comunicazioni citate in premessa.

3.1 Mezzi

In generale i *mezzi* utilizzati per lo svolgimento del servizio sono ritenuti beni strumentali, e saranno oggetto di trasferimento. Dal libro cespiti del gestore uscente è stato possibile individuare i “*mezzi diretti*” utilizzati esclusivamente per l’erogazione del servizio nel territorio della provincia di Piacenza.

In fase di avvio del procedimento, sono stati considerati dall’Agenzia tutti i mezzi, non promiscui, direttamente funzionali al servizio di raccolta rifiuti e operanti esclusivamente nel territorio di Piacenza come comunicati dal gestore negli allegati alla e-mail del 23/12/2015.

L’elenco dei mezzi considerati nella fase preliminare è consultabile negli allegati all’avvio del presente procedimento

Nell’analizzare ulteriormente tali cespiti è emersa la presenza di un mezzo non strettamente strumentale al servizio, in particolare un “trattore agricolo” (cespite nr.112000332) a VNC = 0.

Tale mezzo è stato stralciato e non verrà ceduto in fase di eventuale subentro, ne deriva che i saranno i seguenti i mezzi destinati all’eventuale passaggio tra vecchio e nuovo Gestore:

Tabella 5: Numero Mezzi di raccolta per tipologia

Tipologia mezzi	Numero
AUTOCARRI A PRESA BI-LATERALE	4
AUTOCARRI COMPATTATORI	8
AUTOCARRI CON GRU E SPONDA CARICATRICE	1
AUTOCARRI LAVACASSONETTI	2
AUTOCARRI LIFT CAR	8
AUTOCARRI MEDIOCOMPATTATORI	1

Tipologia mezzi	Numero
AUTOCARRI MINICOSTIPATORI E VASCA	6
AUTOCARRI MULTIBENNA	1
AUTOCARRI VARI	8
AUTOCARRI VARI E FUORISTRADA	2
AUTOCARRI VOLTABENNE	2
AUTOCARRO CON GRU	2
AUTOSPAZZATRICI	7
AUTOSPAZZATRICI 2 MC.	3
AUTOVETTURA	1
AUTOVETTURE	1
BOTTI AUTOINNAFFIATRICI	2
COMPATTATORI A PRESA LATERALE	7
FURGONI ATTREZZATI	1
MOTOCARRI A PIANALE	4
MOTOCARRI A VASCA RIBALTABILE	28
MOTOCARRI ELETTRICI	1
Totale complessivo	100

Per quanto riguarda i mezzi, come dettagliato nell'**Allegato 1 – Mezzi**, l'istruttoria condotta ha portato ai seguenti valori di subentro:

Tabella 6: Valore di subentro mezzi al 31/12/2014

Costo Storico	Fondo 31.12.2014	VNC 31.12.2014
€ 5.387.473,45	€...-4.698.193,21	€ 689.280,24

3.2 Contenitori

Anche i contenitori, come i mezzi, risultano oggetto di trasferimento e valorizzazione, mediante il presente procedimento, l'Agenzia deve:

- individuare la consistenza ovvero l'elenco puntuale dei contenitori oggetto di trasferimento, dislocati sul territorio di riferimento della Convenzione suddetta e suddivisi per tipologia;
- determinare il valore residuo (valore netto contabile) dei contenitori oggetto di trasferimento di cui al punto precedente;

Nel corso dello svolgimento ordinario delle proprie funzioni istituzionali e delle attività istruttorie di preparazione all'avvio del presente procedimento erano già emerse alcune criticità per la corretta individuazione dei cespiti afferenti alla categoria "**contenitori**". In particolare non vi era corrispondenza tra i cespiti con relativa valorizzazione forniti dal gestore e quanto dichiarato in sede di rendicontazione annuale ai sensi della DGR 754/12.

Nell'ambito delle comunicazioni avvenute prima dell'avvio del presente procedimento, espressamente avvenute al fine di individuare una base informativa idonea al proseguimento dell'istruttoria, in data 23/12/15 il Gestore inviava via e-mail alcuni importanti chiarimenti relativi ai valori economici dei cassonetti utili al fine di risolvere le criticità suddette.

In questa comunicazione veniva segnalato che le discrepanze, quantificabili in 255.638 €, erano da attribuire a cespiti in parte attribuibili ad altri servizi non meglio qualificati (per un totale di 25.019 €) ma la maggior parte di essi (per un totale di 230.219 €) era da attribuire al servizio di smaltimento. A fini del presente procedimento il sottoscritto ha ritenuto opportuno escludere i cespiti relativi allo smaltimento mentre gli altri, sono stati valutati singolarmente in base all'effettiva strumentalità al servizio. Tali

valutazioni avvenute sia prima che dopo l'avvio del procedimento hanno portato all'inserimento dei cespiti appartenenti a questa categoria ad esclusione dei seguenti cespiti (peraltro già scartati in fase di avvio) considerati non strumentali al servizio in oggetto:

Tabella 7: Contenitori - cespiti esclusi

Cespiti	Società libro cespiti	Data capitalizz.	Denominazione	Categoria	Costo Storico	Amm.to 2014	Fondo 31.12.2014
136001667	IAM	01/01/2005	CISTERNA SCARRABILE PER TRASPORTO ACQUA POTABILE.	CESPITI INVENTARIO EX TESA PIACENZA	6.375,00	-4.250,00	2.125,00
136001668	IAM	01/12/2009	CISTERNA SCAR PER TRASPORTO ACQUA POTABILE.	CESPITI INVENTARIO EX TESA PIACENZA	1.449,58	-245,00	1.204,58

L'Agenzia ha dunque avviato il presente procedimento sulla base delle informazioni emerse dal confronto tra i dati inviati nell'ambito della rendicontazione annuale di cui alla DGR 754/12 e le successive integrazioni del Gestore, in questa fase i contenitori vengono incrementati, rispetto all'avvio del procedimento, dei seguenti cespiti:

Tabella 8: Contenitori - cespiti aggiunti

Cespiti	Data di iscrizione a libro cespiti	Denominazione	Costo storico (€)	Quota di ammortamento annuo (€)	Fondo di ammortamento 2014 (€)	CIN 31/12/2014 (€)
136001666	30/08/2002	BIDONI LT. 120/240 (VEDI SCHEDA N. 03180 RIFERIMEN	3.672,74	0,00	-3.672,74	0,00
136001669	31/12/2005	N. 15 CONTENITORI PIEGHEVOLI	2.070,00	-207,00	-1.759,50	103,50
136002915	06/10/2008	STRUTTURA PORTA BIG BAG IN ACCIAIO 2008	680,00	-68,00	-357,00	255,00
136002757	31/12/2005	N. 10 CESTINI PORTARIFIUTI C/O CAMPO GIOCHI VIA	1.380,00	-138,00	-1.173,00	69,00

Per quanto attiene alla “**consistenza**” dei contenitori, ossia il numero di contenitori posizionati sul territorio, il gestore con la comunicazione via e-mail del 22/10/2015, ha fornito i dati richiesti disaggregati su base Comunale (vedi Allegato 4 all'avvio del procedimento), riassunti come segue per l'intero territorio a cui la convenzione fa riferimento:

Tabella 9: Consistenza contenitori all'avvio del procedimento

Tipologia Contenitore	Nr. Contenitori
Bidoncino carrellato da 120 lt	40.805
Bidoncino carrellato da 240 lt	13.839
Bidoncino carrellato da 360 lt	7.633
Cassonetto DIN con ruote da 660 lt	3.262
Cassonetto DIN con ruote da 1.100 lt	8.419
Bidoncino carrellato da 120 lt pile e farmaci	84
Campane	3.101
Cassonetto DIN con piedi da 1.700 lt	29
Cassonetto DIN con piedi da 2.400 lt	2.241
Cassonetto DIN con piedi da 3.200 lt	60
Cestini-Citydog-Posacenere	3.171
Pattumiera	100.441
Benna 7 mc	490
Cassoni	495
Compattatori	54
Macchina mangiabottiglie	5
TOTALE	184.129

Per quanto attiene invece al **valore residuo imputabile ai contenitori** il gestore ha fornito, tramite le comunicazioni suddette, il libro cespiti dell'intero bacino Provinciale servito con la Convenzione cui si riferisce il presente procedimento. Si precisa che il Gestore ha sempre rendicontato all'interno della categoria "contenitori" anche tutti gli investimenti relativi agli start-up di nuovi servizi. Verificata la congruità dei valori economici rispetto alla consistenza dei contenitori distribuiti anche nell'attivazione di nuovi servizi, non si ritiene necessario esplicitare la categoria specifica "*start-up*".

In fase di avvio del procedimento il Valore Residuo complessivo riferito ai Contenitori risultava pari a € 3.421.632,71, come detto sono stati inseriti alcuni cespiti in precedenza erroneamente esclusi.

Ribadendo che i finanziamenti pubblici relativi all'acquisto di contenitori, per l'impossibilità di collegarli direttamente ai cespiti specifici, saranno detratti per la parte ancora da riscontare al VNC complessivo, si riportano di seguito i valori economici relativi ai contenitori:

Tabella 10: Valore di indennizzo Contenitori

Costo Storico	Fondo 31.12.2014	VNC 31.12.2014
€ 12.228.310,02	€ - 8.806.249,81	€ 3.422.060,21

3.3 SEA – Stazioni Ecologiche Attrezzate e attrezzature annesse.

Le SEA (Stazioni Ecologiche Attrezzate), ora Centri Comunali di Raccolta, risultano essere una delle poche tipologie di attrezzatura fissa (impianti) ricompresa *ope legis* nel perimetro del S.G.R.U., pertanto i cespiti afferenti a tali strutture, se di proprietà del Gestore, rientrano a pieno titolo nel presente procedimento.

Alla categoria “SEA”, al fine del presente regolamento, appartengono tre tipologie di cespiti:

- le opere strutturali di costruzione o manutenzione straordinaria degli immobili;
- le attrezzature contenute all'interno delle SEA (es. container, press container, contenitori per RUP ecc.);
- Altre attrezzature che non sono fisicamente collocate all'interno delle SEA ma che sono, almeno in parte, ricondotte agli stessi centri di costo; è il caso di dotazioni per lo spazzamento stradale compresi cestini stradali, per manutenzioni particolari o per la gestione delle stesse SEA.

Per queste categorie di cespiti il Gestore ha fornito come per le precedenti una serie di informazioni, anche in fase preliminare, volte all'individuazione del valore di subentro:

- Nell'**Allegato 7** all'avvio del procedimento sono riportati i cespiti che risultavano alla scrivente Agenzia essendo questi stati inviati dal gestore a mezzo e-mail in data 05/10/2015,
- Con il medesimo invio il Gestore ha trasmesso l'elenco di 51 Stazioni Ecologiche presenti sul territorio in esame.

A procedimento amministrativo già avviato, con la comunicazione già citata, a protocollo dell'Agenzia nr. 1220 del 04/02/2016, il Gestore segnalava nell'Allegato 1 Tabella A) alcuni cespiti integrativi riconducibili alla categoria Stazioni Ecologiche Attrezzate, nello specifico:

1. i seguenti cespiti relativi al servizio di spazzamento (dati in €):

Tabella 11: Cespiti integrativi proposti dal Gestore relativi al servizio di spazzamento.

Cespiti	Società libro cespiti	Data capitalizz.	Denominazione	Costo Storico	Fondo 31.12.2014	VNC 31.12.2014
115000988	IREN AMB.	31/12/2000	SOFFIATORE HUSQUARNA 141B	423,49	0	0
115000989	IREN AMB.	31/12/2000	SOFFIATORE TANAKA TBL 4600 (DUE)	929,62	0	0
115000990	IREN AMB.	12/07/2002	SOFFIATORE TANAKA TBL 4600 MAT. W044429 -	464,81	0	0
115000991	IREN AMB.	28/11/2005	SOFFIATORE BR500 MATR. 265154691 COMPLETO DI ACCES	482,5	-48,25	24,12
115000992	IREN AMB.	31/12/2001	SOFFIATORE TANAKA	464,81	0	0
115000993	IREN AMB.	28/03/2002	SOFFIATORE TANAKA THB 2510N TEL. W110394	279,75	0	0
115000994	IREN AMB.	30/06/2003	SOFFIATORE TANAKA TBL 4600	480	0	0
115000995	IREN AMB.	30/06/2003	SOFFIATORE TANAKA TBL 4600	480	0	0
115000996	IREN AMB.	30/06/2003	SOFFIATORE TANAKA TBL 4600	480	0	0
115000997	IREN AMB.	07/08/2004	SOFFIATORE TANAKA THB 2510N A152536.	275	-13,75	0
118000718	IREN AMB.	01/04/1995	Soffiatore Tanaka	0	0	0
118000719	IREN AMB.	01/04/1995	Soffiatore Tanaka	0	0	0
totale						24,12

2. i seguenti cespiti relativi genericamente al servizio di gestione rifiuti:

Tabella 12: Cespiti integrativi proposti dal Gestore relativi al servizio di gestione rifiuti

Cespiti	Società libro cespiti	Data capitalizz.	Denominazione	Costo Storico	Fondo 31.12.2014	VNC 31.12.2014
118000662	IREN AMB.	30/09/1996	CONTAINER SCARRABILE CON CASSONE GUIMATRAG, DIM CM	12911,42	-12911,42	0
118000663	IREN AMB.	30/09/1998	LAVAGGIO AUTOMATICO CASSONETTI FARID AL 5 ex Savin	46481,12	-46481,12	0
119000199	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000200	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000201	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000202	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000203	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000204	IREN AMB.	30/09/1995	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	76,02	-76,02	0
119000205	IREN AMB.	30/09/1995	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	76,02	-76,02	0
119000206	IREN AMB.	30/09/1995	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	76,02	-76,02	0
136001666	IREN AMB.	30/08/2002	BIDONI LT. 120/240 (VEDI SCHEDA N. 03180 RIFERIMEN	3672,74	-3672,74	0
136001667	IREN AMB.	28/07/2005	CISTERNA SCARRABILE PER TRASPORTO ACQUA POTABILE.	42500	-40375	2125
136001668	IREN AMB.	23/12/2009	CISTERNA SCAR PER TRASPORTO ACQUA POTABILE.	2450	-1245,42	1204,58
136001669	IREN AMB.	31/12/2005	N. 15 CONTENITORI PIEGHEVOLI	2070	-1966,5	103,5
136002915	IREN AMB.	06/10/2008	STRUTTURA PORTA BIG BAG IN ACCIAIO 2008	680	-425	255
totale						3.688,08

3. il seguente cespiti che secondo il Gestore dovrebbe rientrare nel procedimento essendo riferito a costi interni sostenuti per analisi e predisposizione delle gare d'appalto sul servizio Rifiuti:

Tabella 13: Cespiti integrativi proposti dal Gestore relativi al servizio di gestione rifiuti

Cespiti	Società libro cespiti	Data capitalizz.	Denominazione	Costo Storico	Fondo 31.12.2014	VNC 31.12.2014
198000003	IREN AMBIENTE	01/07/2014	Capital.costi gare Serv.Integ.Rifiuti PC	15.547,25	0	15.547,25

Rispetto alla base informativa pubblicata nell'avvio al procedimento, con particolare riferimento alle Stazioni Ecologiche a cui si riferiscono gli **Allegati 6 e 7**, si ritiene di poter accettare le integrazioni dei Cespiti di cui al punto 1 e solo alcuni dei cespiti elencati al punto 2, per l'esattezza i seguenti:

Tabella 14: Cespiti ammessi

Cespiti	Società libro cespiti	Data capitalizz.	Denominazione	Costo Storico	Fondo 31.12.2014	VNC 31.12.2014
118000662	IREN AMB.	30/09/1996	CONTAINER SCARRABILE CON CASSONE GUIMATRAG, DIM CM	12911,42	-12911,42	0
118000663	IREN AMB.	30/09/1998	LAVAGGIO AUTOMATICO CASSONETTI FARID AL 5 ex Savin	46481,12	-46481,12	0
119000199	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000200	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000201	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000202	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000203	IREN AMB.	30/09/1996	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	371,85	-371,85	0
119000204	IREN AMB.	30/09/1995	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	76,02	-76,02	0
119000205	IREN AMB.	30/09/1995	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	76,02	-76,02	0
119000206	IREN AMB.	30/09/1995	Soffiatori portatili con motore a scoppio, colore	76,02	-76,02	0
136001666	IREN AMB.	30/08/2002	BIDONI LT. 120/240 (VEDI SCHEDA N. 03180 RIFERIMEN	3672,74	-3672,74	0
136001669	IREN AMB.	31/12/2005	N. 15 CONTENITORI PIEGHEVOLI	2070	-1966,5	103,5
136002915	IREN AMB.	06/10/2008	STRUTTURA PORTA BIG BAG IN ACCIAIO 2008	680	-425	255
totale						358,5

Per quanto riguarda i beni di cui al punto 2, non si ritengono strumentali al servizio di raccolta rifiuti i due cespiti relativi a “cisterne per trasporto acqua potabile”, pertanto saranno esclusi dal calcolo del valore di indennizzo.

In merito alla capitalizzazione di cui al punto 3 si ritiene che tale cespite, essendo immateriale e strettamente legato alle scelte organizzative dell’attuale Gestore, non sia da includere nei valori di cui al presente procedimento. Si sottolinea che la scelta di bandire delle Gare ad evidenza pubblica, per il subappalto dei servizi concessi al gestore in regime di salvaguardia a convenzione scaduta, è stata una scelta autonoma del Gestore.

Si fa presente che il cespite nr.101000105 (TERRENO C/O COMUNE DI LUGAGNANO 2006) per la sua tipologia non è soggetto ad ammortamento, per questo motivo il valore netto contabile rimane costante, pari al valore storico e non sarà soggetto all’aggiornamento nella data di effettivo subentro.

I valori economici pubblicati nell’Allegato 7 all’avvio del procedimento vengono con la presente relazione integrati con i relativi finanziamenti pubblici goduti adeguatamente riscontati come descritto nel **paragrafo 2.4.**

Relativamente ai finanziamenti pubblici, per la categoria “SEA e attrezzature annesse” il Gestore, come dichiarato con la nota succitata, ha goduto dei seguenti contributi per gli interventi nelle rispettive SEA:

Tabella 15: finanziamenti riscontabili nei cespiti relativi alle SEA

Cespite	Data capitalizz.	Denominazione	Comune	CONTRIBUTI INCASSATI (€)
104000041	31/07/2010	BORGONOVO ADEG. CENTRO RACCOLTA (V4300004)	BORGONOVO	34.071,86
104000042	31/07/2010	ADEG. CENTRO RACCOLTA CARPANETO (V4300003)	CARPANETO	44.252,50
104000043	30/09/2010	REAL. ISOLE EC. INT. TRAVO (V4300008)	TRAVO	25.000,00
104000259	31/01/2008	ISOLA ECOLOGICA BOBBIO 2008	BOBBIO	80.000,00
104000277	31/12/2008	ISOLA ECOLOGICA ROTTOFRENO 2008	ROTTOFRENO	119.534,00
104000294	31/01/2010	ISOLA ECOLOGICA CASTELVETRO (4601281)	CASTELVETRO	120.000,00
104000295	31/01/2010	ISOLA ECOLOGICA MONTICELLI (4601282)	MONTICELLI D'ONGINA	96.363,00
104000296	31/01/2010	ISOLA ECOLOGICA SAN GIORGIO (4601421)	SAN GIORGIO PIACENTINO	120.000,00
104000299	31/01/2011	CASTELSANG. ADEG. CENTRO RACCOLTA (V4300006)	CASTEL SAN GIOVANNI	46.699,90
104000300	31/01/2011	PONTE DELL'OLIO ADEG. CENTRO RACCOLTA (V4300007)	PONTE DELL'OLIO	28.803,64
104000301	31/01/2011	PODENZANO ADEG. CENTRO RACCOLTA (V4300009)	PODENZANO	13.500,59
104000302	31/05/2011	CENTRO RACCOLTA NIBBIANO (33000002)	NIBBIANO	92.669,56
104000303	31/05/2011	CENTRO RACCOLTA CADEO (33000003)	CADEO	95.114,93
104000304	31/05/2011	CENTRO RACCOLTA FARINI (V4300012)	FARINI	132.673,00
104000308	31/10/2011	REAL. CENTRO RACCOLTA STR. VAL NURE PC (V4300002)	VAL NURE	166.970,00
104000309	30/11/2011	AD. CENTRO RACCOLTA ALSENO (V4300014)	ALSENO	165.963,56
104000324	31/12/2013	REAL CENTRO RACC.RIF. LOC.FOLLO VIGOLZ. (33000019)	VIGOLZONE	127.555,54
104000325	30/11/2013	ADEGUAMENTO CENTRO RACC. RIFIUTI TRAVO (33000025)	TRAVO	196.292,81
119000531	31/10/2008	SIST. PESATURA INFORMAT. ISOLE ECOLG. CADEO	CADEO	23.400,00
119000533	31/10/2008	SIST. PESATURA INFORMAT. ISOLE ECOLG. FIOREZZUOLA	FIOREZZUOLA	14.850,00
119000583	31/01/2011	SISTEMA CONTROLLO REMOTE SERVICE (V4300013)	PIACENZA	102.170,67
119000587	30/04/2012	INFORMATIZ CENTRI RACC SIST. ACCESSI (V4300011)	PIACENZA	172.583,00
TOTALE				2.018.468,56

Il VNC al 31/12/2014 complessivo relativo alla categoria “Stazioni Ecologiche Attrezzate e attrezzature annesse” risulta essere, al netto dei contributi pubblici residui, pari a **2.207.999,99. €**

3.4 Nota sui beni di struttura

Nella già citata nota prot. 1220/2016 il Gestore richiedeva l'inserimento all'interno del novero dei beni oggetto di trasferimento anche di cespiti cosiddetti di struttura (Lettera "*B. CESPITI QUOTA COMUNE*" della citata nota), ossia afferenti non direttamente all'erogazione del servizio ma all'organizzazione industriale dello stesso.

Nello specifico, il Gestore ha ritenuto di segnalare sia beni di strutturata afferenti alla cd. Zona territoriale 3 (Piacenza) e alla cd. Zona territoriale 4 (Zona comune alle province emiliane gestite). Per entrambe le Zone il Gestore ha specificato di aver proceduto all'attribuzione dei beni specifici mediante l'utilizzo di driver. Indipendentemente dalla Zona di attribuzione, e senza sottolineare come in particolare la Zona 4 si identifichi proprio per una "zona orizzontale all'intero bacino gestionale emiliano del Gruppo Iren, i beni di struttura segnalati si connotano per la loro certa funzionalità al servizio rifiuti ma non certo la stretta strumentalità all'erogazione dello stesso. Si segnalano, a titolo esemplificativo, cespiti inerenti a informatica, telefonia mobile e fissa, utensileria minore e diversi beni afferenti alla cd. Cascina Lampugnana.

Per quanto fin qui esplicitato in termini di strumentalità del servizio, in particolare al Par. 2.1 si è valutato di non poter ricomprendere nel perimetro dell'affidamento i beni ivi ricompresi come anche descritti nella stessa nota del gestore non sussistendo gli elementi minimi per caratterizzarli come strettamente strumentali all'erogazione del servizio.

3.5 Il valore residuo del gestore: sintesi

Si riporta di seguito in forma tabellare sintetica il valore residuo spettante al gestore uscente, nell'ambito dell'convenzione succitata, ossia il Valore Netto Contabile dei beni strumentali al SGRU che saranno oggetto di trasferimento dal gestore uscente al gestore entrante contestualmente al pagamento da parte di quest'ultimo all'uscente dell'ammontare come di seguito determinato.

Tabella 16: Riepilogo valore di indennizzo al 31/12/2014

Classe di cespiti	Valore Residuo Netto - €	Dettaglio
Mezzi	€ 689.280,24	Allegati 1 e 2
Contenitori	€ 3.422.060,21	Allegati 3 e 4
SEA al netto dei finanziamenti pubblici	€ 2.207.999,99	Allegati 5 e 6
Contributi pubblici non riscontabili nei relativi cespiti	€ - 275.976,90	Allegato 7
TOTALE	€ 6.043.363,54	

Si precisa che tale valore riferito al 31/12/2014 sarà aggiornato al momento dell'effettivo subentro:

- calcolando lo stato degli ammortamenti dei suddetti beni al mese di subentro effettivo;
- aggiornando al mese di subentro anche il risconto dei finanziamenti pubblici goduti;
- aggiungendo il Valore Netto Contabile di eventuali nuovi investimenti effettuati tra il 31/12/2014 e la data di avvio del presente procedimento (4/2/2016), purché idonei secondo i criteri suddetti;
- conteggiando a detrazione l'importo di finanziamenti pubblici erogati non conteggiati nel presente procedimento;

e aggiungendo il Valore Netto Contabile di eventuali nuovi investimenti effettuati dopo il 04/02/2016, purché autorizzati da Atersir oltre che idonei secondo i criteri suddetti.

Il responsabile del procedimento
Geol. Enrico Menozzi